

Ieri mattina una troupe di Rtv38 ha svolto un reportage nell'area ex Gesam. E intanto si chiede al sindaco di avviare la concertazione

# La protesta "Anti steccone" arriverà anche via etere

LUCCA - Telecamere puntate sullo "Steccone" di San Concordio. Non sarà il Gabibbo, ma i comitati contro la realizzazione del progetto all'ex Gesam fanno sul serio. Ecco che quindi, nel primo pomeriggio di ieri, nel cuore del popoloso quartiere è giunta una troupe di Rtv38, emittente televisiva di rilevanza regionale che ha realizzato un interessante e dettagliato reportage che andrà in onda il 20 maggio prossimo nell'ambito del programma "Sos reclami". Oltre agli esponenti del Laboratorio di Urbanistica Partecipata (presieduto dalla dottoressa Clara Mei), erano presenti anche il presidente della circoscrizione Luciano Bracciali, e i massimi rappresentanti di Legambiente, Italia Nostra, nonché i consiglieri Mauro Meloni e Serena Mammini. Tutti hanno esposto le loro preoccupazioni per l'andamento dei lavori, alla luce del ritrovamento dell'impianto ottocentesco rinvenuto durante gli scavi. In attesa di un parere formale della Sovrintendenza (che deciderà se il plesso sia meritevole di tu-



**Tutto in alto mare** Ancora non parte il tavolo di concertazione, e intanto nell'area ex Gesam la falda comincia ad esondare il terreno

tela), l'altra questione che preoccupa il "fronte del no" riguarda anche la pozza d'acqua creatasi per l'esondazione della falda sottostante l'area dove dovrebbe sorgere il parcheggio sotterraneo. Poi, la richiesta comune e formale al Difensore civico comunale per valutare se, alla luce di questi eventi, non sia il caso di rivedere il progetto. Il tutto mentre si attendono risposte dal sin-

daco in merito al tavolo di concertazione suggellato il 6 marzo scorso, ma ancora rimasto lettera morta. E proprio Meloni e Mammini si rivolgono al primo cittadino, chiedendo a Favilla quando ha intenzione di avviare formalmente la discussione, in attesa che si definisca meglio nel dettaglio il corso degli eventi. E intanto si aspetta magari l'arrivo del "Gabibbo".

**Nicola Bellanova**

■ Resta alta l'attenzione per l'uscita di acqua dalla falda proprio dove sorgerà il parcheggio

